

Le linee secondarie erano così costituite:

- a) linee ad adesione a scartamento normale km. 1,090,304;
 b) linee ad adesione a scartamento ridotto km. 1,905,203;
 c) linee a cremagliera km. 96,439;
 d) tramways km. 412,639;
 e) funicolari km. 38,256; totale chilometri 2,732,841.

Deducendo i tronchi che passano su territorio estero e le lunghezze dei tronchi comuni a due diverse linee si ha un totale generale di chilometri 5,061,487 dei quali 736,166 a doppio binario.

Le interruzioni di servizio furono relativamente molto numerose in seguito a frane, inondazioni; non si ebbero però a lamentare in queste interruzioni infortuni alle persone.

La Svizzera possiede 1345 locomotive, per ferrovie a scartamento normale; 178 per ferrovie a scartamento ridotto, 88 per ferrovie a cremagliera, 6 per tramways. Totale 1617 locomotive di cui 53 per trazione elettrica. Le vetture passeggeri per ferrovie a scartamento normale sono 3662 con 181,396 posti; per ferrovie a scartamento ridotto 829 con 31,329 posti; per ferrovie a cremagliera 144 con 6877 posti; per tramways 1010 vetture con 34,854 posti; per funicolari 94 con 3662 posti. Totale 5739 vetture con 258,098 posti di cui 985 vetture con 35,917 posti per trazione elettrica.

I furgoni postali sono 135 a due assi a scartamento normale, 179 a tre assi a scartamento normale, 15 a due assi a scartamento ridotto, 4 a tre assi a scartamento ridotto: in totale 334. I bagagliai per ferrovie principali e secondarie a scartamento normale, sono 817; per ferrovie secondarie e diverse 139; in totale 956. I carri merci per ferrovie principali a scartamento normale 16,013, ferrovie diverse secondarie 1544: in totale 17,557 carri.

Delle locomotive 593 e cioè il 37.9 per cento del totale sono munite di apparecchi fumivori; 120 locomotive sono a vapore surriscaldato. L'illuminazione in 402 vetture è a petrolio (11.0 per cento); in 522 a gas (14.2 per cento); in 2738 elettrica (74.8 per cento). Tutte le nuove vetture delle ferrovie principali e secondarie avranno illuminazione elettrica.

CRONACA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Camera di Commercio di Roma. — Nella seduta del 21 dicembre 1911, il Consiglio della Camera di Commercio, che va a scadere con la fine dell'anno, ha tenuto la sua ultima adunanza.

Presiedeva il Presidente Tittoni.

Scopo dell'adunanza era quello di definire alcune pratiche amministrative dell'attuale gestione, di dar parere in merito ad una controversia di tariffa doganale, nonché di procedere alla votazione di ballottaggio per la designazione di due rappre-

sentanti delle Camere di Commercio al Consiglio Superiore del Lavoro.

In merito a quest'ultimo argomento, il Consiglio, giusta gli accordi intervenuti fra tutte le Camere in seno all'Unione ha confermato da sua parte il proprio Presidente e il comm. Danè Presidente della Camera di Genova.

In fine di seduta il comm. Tittoni ha preso commiato dai colleghi, rivolgendo ad essi un affettuoso saluto ed un vivo ringraziamento per la valida cooperazione da ciascuno prestata alla Presidenza.

Ed il Consiglio unanime ha contraccambiato i sentimenti espressigli dal suo presidente.

RIVISTA DELLE BORSE.

TITOLI DI STATO	Sabato 30 dicemb. 1911	Lunedì 1 gennaio 1912	Martedì 2 gennaio 1912	Mercoledì 3 gennaio 1912	Giovedì 4 gennaio 1912	Venerdì 5 gennaio 1912
Rendita ital. 3 3/4 0/10	102.60	—	100.85	100.27	100.18	—
» » 3 1/2 0/10	—	—	—	100.57	100.40	—
» » 3 0/10	69.75	—	70.—	69.75	70.—	—
Rendita ital. 3 3/4 0/10						
a Parigi	101.60	—	101.65	101.60	101.40	—
a Londra	102.50	—	99.—	99.—	99.50	—
a Berlino	100.80	—	101.—	101.—	100.90	—
Rendita francese	—	—	—	—	—	—
ammortizzabile	—	—	—	—	—	—
» » 3 0/10	94.35	—	94.65	94.52	94.55	—
Consolidato inglese 2 3/4	77.22	—	77.45	77.50	77.50	—
» prussiano 3 0/10	91.80	—	91.75	91.75	91.75	—
Rendita austriac. in oro	114.65	—	114.45	114.50	114.70	—
» » in arg.	91.15	—	91.20	91.25	91.20	—
» » in carta	91.20	—	91.25	91.20	91.20	—
Rend. spagn. esteriore						
a Parigi	94.—	—	92.50	95.65	95.55	—
a Lond a	94.—	—	—	92.50	92.50	—
Rendita turca a Parigi	90.25	—	90.55	91.—	91.30	—
» » a Londra	89.—	—	89.—	89.—	89.—	—
Rend. russa nuova a Par	104.90	—	105.86	105.37	104.60	—
» portoghese 3 0/10						
a Parigi	66.85	—	66.65	—	65.70	—

VALORI BANCARI

	24 dicemb. 1911	7 gennaio 1912
Banca d'Italia	1497.—	1497.—
Banca Commerciale	877.—	878.—
Credito Italiano	581.—	583.—
Banco di Roma	108.—	108.50
Istituto di Credito fondiario	598.—	598.—
Banca Generale	10.—	10.—
Credito Immobiliare	293.—	294.50
Bancaria Italiana	107.—	100.50

PRESTITI MUNICIPALI

	24 dicemb. 1911	7 gennaio 1912
Prestito di Milano	4 % 101.80	101.75
» Firenze	3 % 69.50	69.50
» Napoli	5 % 101.63	101.—
» Roma	3 3/4 % 498.58	498.50